

Sampierdarena, subaffitta in nero stanza a prostituta: non pagato la deruba

di **Redazione**

20 Luglio 2011 - 14:53



Sampierdarena. Aveva un credito di 70 euro e, per riavere il denaro, ha deciso di prendere l'unico oggetto di valore della sua debitrice, un telefono cellulare acquistato da poco.

Protagonisti della vicenda un genovese di 53 anni, il creditore, e una ventottenne rumena, la debitrice. Singolare però è l'origine del debito. L'uomo, disoccupato e in difficoltà economica, da qualche tempo aveva deciso di subaffittare in nero alcune stanze del proprio appartamento, al costo di 10 euro al giorno, a cittadine rumene, che si prostituivano in altri luoghi. La donna però, ospitata da alcuni mesi, era rimasta indietro nei pagamenti. Da qui la lite tra i due e il furto.

Gli agenti hanno perquisito l'abitazione, non hanno ritrovato il cellulare, ma hanno constatato la presenza di nove posti letti, di cui sette attualmente occupati. Al termine degli accertamenti l'uomo è stato denunciato per furto.

